Rassegna Stampa

19-10-2022

	_		
	\sim	R // I	JNE
		wi	11111
-	\sim	IVI	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,

Ecco come sarà la città a 30 all'ora = `Città 30`, una svolta epocale Dal 2023 il limite dei 50 all'ora solo sui grandi assi di scorrimento RESTO DEL CARLINO BOLOGNA 19/10/2022 30



Dir. Resp.:Michele Brambilla Tiratura: 22.732 Diffusione: 31.348 Lettori: 174.972 Rassegna del: 19/10/22 Edizione del:19/10/22 Estratto da pag.:29-30 Foglio:1/2

Ecco come sarà la città a 30 all'ora

Limite dei 50 solo sulle strade a scorrimento veloce. Nuova segnaletica, già spesi 100mila euro

Servizi da pagina 2 a pagina 4

'Città 30', una svolta epocale Dal 2023 il limite dei 50 all'ora solo sui grandi assi di scorrimento

A novembre la delibera di giunta con il provvedimento che farà cambiare le abitudini dei bolognesi

di Luca Orsi

Il passaggio da 'Zona 30' a 'Città 30' - con l'estensione del limite di velocità a tutta la città - avverrà in modo graduale. Il primo passo, annunciato dal sindaco Matteo Lepore, sarà una delibera di giunta, in agenda a novembre, «che decreterà Bologna città 30».

Si tratta, in pratica, di estendere all'intera area urbana il limite massimo di velocità a 30 chilometri l'ora invece dei 50 in vigore in gran parte della città. Con l'obiettivo primario di ridurre drasticamente il numero di incidenti, con il loro tragico bilancio di morti e feriti, che quest'anno ha purtroppo registrato una preoccupante impennata. Sarà richiesto ai bolognesi un «cambio culturale», un impegnativo cambio di abitudini negli spostamenti. Non si ragionerà più, come oggi, di 'zone 30'

viste come eccezioni: centro storico e, a macchia di leopardo, porzioni sparse nei vari quar-

Si ribalterà la prospettiva. Si parlerà di 'città 30' nel suo complesso, dove le strade con il limite ai 50 rappresenteranno l'eccezione. Che sarà circoscritta alle strade a scorrimento veloce sulla rete stradale primaria.

Intanto, è stato approvato un finanziamento di 100mila euro per la necessaria modifica della segnaletica. Perché quella che si annuncia come una rivoluzione della mobilità cittadina dovrà essere accompagnata da «interventi diffusi di moderazione del traffico e risistemazione infrastrutturale».

«Ci vorrà tempo per realizzare la 'città 30' dappertutto, in tutti i quartieri. Non basta decidere una regola, bisogna fare anche le opere», ha precisato Lepore. È probabile che si renderà necessario anche rivedere l'attuale classificazione delle strade. Per questo, a Palazzo d'Accursio stimano di potere andare a regime con il progetto verso la metà del 2023.

L'iter prevede anche il confronto con la città. Sarà «una sfida che accompagneremo con i la-

boratori di quartiere e gli incontri di bilancio partecipativo», spiega il sindaco.

Si punta di fare della 'città 30' «un grande momento di incontro e di ascolto delle persone». Per arrivare a realizzare un progetto «che farà la differenza, come hanno fatto i T-Days negli scorsi dieci anni per Bologna».

Mauro Sorbi, presidente dell'Osservatorio regionale sulla sicurezza stradale si dice «assolutamente d'accordo» con la decisione dell'amministrazione. Certo, avverte Sorbi, «il progetto 'città 30' dovrà essere studiato molto bene. Spero che sarà fornita alla città un'informazione completa, e che tutte le categorie di utenti della strada vengano coinvolte». Ma, ammonisce Sorbi, «senza controlli i 30 all'ora resteranno solo un numero sui segnali stradali».

PRIMO PASSO

Stanziati 100mila euro per la modifica della segnaletica Serviranno anche interventi strutturali sulla rete stradale



presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

Servizi di Media Monitoring



Hanno detto

«SI VUOLE SOLO FARE CASSA»



Giulio Venturi Lega

«Rendere Bologna più sicura istituendo la città 30? In realtà l'amministrazione renderà impossibile la vita a chi per lavoro è costretto a utilizzare l'auto e rimpinguerà le casse comunali grazie all'incremento di limitazioni e conseguenti sanzioni». Così i consiglieri comunali della Lega Francesca Scarano, Giulio Venturi e Matteo Di Benedetto, critici sull'introduzione del limite dei 30 all'ora in città.

«Lepore ci ripensi, riducendo il limite dei 30 chilometri orari solo alle strade più pericolose in modo da fare convivere al meglio tutti, tenendo conto delle necessità della totalità dei bolognesi».



In città si sono già attuate delle 'Zone 30': la più estesa comprende il centro storico



Peso:29-1%,30-61%

171-001-001

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.